

TRADER  
LINK

Sella

IL CUORE PULSANTE DEL TRADING

Message pubblicitario

APRI IL CONTO TRADER

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Pattern | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Video | Didattica | Cloud

etoro

Il 76% degli investitori retail perde denaro quando fa trading di CFD con questo fornitore. Dovresti utilizzare se puoi i permessi di stop-loss per permetterti di dormire il tuo sonno.

Cerca  BORSA ITALIANA  Bitcoin 3.949 0,10% Spread 241,51 -3,32% Eur/USD 1,1305 -0,23%

## Equita, utile netto 2018 stabile a € 11 mln

14/03/2019 15:19



Il Consiglio di Amministrazione di \*Equita Group \*ha approvato in data 13 marzo 2019 il progetto di bilancio della Società e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

I risultati dell'esercizio evidenziano una crescita dell'11% rispetto allo scorso anno in termini di Ricavi Netti Consolidati e del 4% se si esclude il consolidamento del ramo d'azienda acquisito a maggio 2018 da Nexi S.p.A.

L'Utile Netto Consolidato è invece risultato in linea con l'esercizio precedente ma, se corretto per le voci non-ricorrenti, è cresciuto del 7%, mantenendo una marginalità post-tasse del 20%.

L'Amministratore Delegato di Equita, *Andrea Vismara*, ha commentato: "Nonostante il contesto di mercato sfidante, i risultati del 2018 evidenziano una performance positiva e dimostrano le forti capacità di Equita.

Durante l'anno l'Area Mercati ha registrato quote di mercato in crescita nell'intermediazione per conto terzi di titoli azionari, obbligazionari e derivati. L'Investment Banking si è confermato anche nel 2018 come importante motore di crescita, consolidando ulteriormente la sua posizione di leader indipendente in Italia e ponendosi come partner di riferimento per le imprese e le istituzioni finanziarie.

L'Alternative Asset Management ha invece gestito con successo le iniziative intraprese negli anni scorsi e, grazie al lancio di nuovi prodotti, è arrivata a gestire un miliardo di euro nel corso del 2018."

Vismara ha inoltre aggiunto: "Durante l'anno abbiamo investito molto, non solo nel completamento e nell'ottimizzazione della struttura del Gruppo ma anche in iniziative che genereranno ricavi nel medio termine.

Abbiamo inoltre investito nel rafforzamento del nostro brand e della nostra posizione sul mercato. Siamo tra le poche Investment Bank europee ad essere cresciute in un contesto di mercato difficile e questo ci rende orgogliosi e ci permette di guardare al futuro con fiducia"

### RICAVI NETTI CONSOLIDATI

\*L'Area Mercati\*, che include le linee di business Sales & Trading e Proprietary Trading, ha chiuso il 2018 pressoché in linea con l'anno precedente con Ricavi Netti intorno a Euro 30 milioni (-2%).

I ricavi del *Sales & Trading*, al netto delle commissioni passive e degli interessi, sono passati da Euro 20,8 milioni nel 2017 a Euro 21,4 milioni nel 2018, evidenziando una crescita del 3% rispetto all'anno precedente, grazie anche al consolidamento del Retail Hub (il ramo d'azienda acquisito a maggio 2018 da Nexi S.p.A.).

Il contributo del Retail Hub ha infatti permesso di più che compensare gli impatti negativi dell'introduzione della direttiva MiFID II e della riduzione dei volumi intermediati per conto terzi sul mercato, sia su titoli azionari che obbligazionari.

Nel 2018 \*i volumi intermediati dai brokers in conto terzi sul mercato azionario hanno evidenziato un calo del 23% nei dodici mesi \*e del 37% nel quarto trimestre, mentre i volumi sui titoli obbligazionari sono calati del 3% nei dodici mesi e del 16% nel quarto trimestre (Fonte: ASSOSIM; dati su azioni riferiti all'MTA; dati obbligazionari riferiti ai mercati DomesticMOT, EuroMOT, ExtraMOT).

Nel 2018 Equita è comunque riuscita a limitare tali impatti ed aumentare la propria quota di mercato sia sui titoli azionari che sui titoli obbligazionari, raggiungendo rispettivamente il 6,2% e il 4,2% dei controvalori intermediati in conto terzi sul mercato.

Inoltre Equita nel corso del 2018 ha migliorato la propria quota di mercato anche sull'intermediazione in conto terzi di opzioni su azioni, passando dal 4,9% nel 2017 al 5,3% nel 2018.

Nel quarto trimestre del 2018 il risultato del Sales & Trading (+3%), in leggera crescita rispetto all'anno precedente, riflette l'allargamento del perimetro dovuto al consolidamento del Retail Hub; ciò ha infatti permesso di più che compensare la riduzione dei volumi del mercato e aumentare significativamente le quote di mercato nelle attività di intermediazione conto terzi.

I ricavi del *Proprietary Trading*, al netto delle commissioni passive e degli interessi, sono passati da Euro 9,7 milioni nel 2017 a Euro 8,6 milioni nel 2018, evidenziando un calo del 12% rispetto all'anno precedente.

etoro  Il 76% dei conti retail in CFD perde denaro

### Prossimi eventi didattici

20/03/2019  
LIVE TRADING: Opera con i professionisti del trading

**Cambio della forward policy guidance, settimana importante.**  
Gli impatti si fanno sentire, non solo in USA

etoro  
ACQUISTA E VENDI  
BITCOIN SULLA PIATTAFORMA  
LEADER MONDIALE DI SOCIAL  
TRADING  
  
Il 76% dei conti degli investitori retail perde denaro negoziando CFD con questo fornitore. Dovresti utilizzare se puoi i permessi di stop-loss per permetterti di dormire il tuo sonno.  
Prodotto d'investimento altamente volatile non regolamentato. Nessuna tutela della UE agli investitori. Questo messaggio non costituisce un consiglio di investimento.

### Scelti per te

**MONEY.IT**  
Argento: Golden cross rafforza struttura rialzista di breve periodo

**Gaetano Evangelista**  
Piazza Affari nella terra di nessuno

**Eugenio Sartorelli**  
Analisi di Supporti/Resistenze e Sentiment mediante le Opzioni sul

**Alessandro Fugnoli**  
Consolidamento

Italia	-
fr	-
ger	-
USA	-
€/\$	-

Tieni gli indici sempre sott'occhio!

Tale risultato è riconducibile alla performance del trading direzionale (-35%), il quale è stato penalizzato dalle incertezze e dalle forti correzioni del mercato nella seconda metà dell'anno. Il calo è stato comunque in parte compensato dalle attività Client-Driven e Market Making su titoli obbligazionari (+18%), quest'ultima integrata con il ramo d'azienda acquisito a maggio 2018 nell'ambito dell'operazione con Nexi S.p.A..

Nel 2018 le attività di Client-Driven e Market Making hanno rappresentato oltre la metà dei Ricavi Netti del Proprietary Trading (59%), in linea con la strategia del Gruppo di aumentare il peso delle componenti di ricavo al servizio dei clienti caratterizzate da un minor rischio.

Nel quarto trimestre del 2018 la performance del Proprietary Trading (-45%) è stata influenzata negativamente, come descritto in precedenza, dalle tensioni del mercato che hanno fortemente penalizzato le attività di trading e la valorizzazione del portafoglio proprietario di Equita.



I ricavi dell'Investment Banking, in crescita da Euro 20,2 milioni nel 2017 a Euro 26,1 milioni nel 2018, hanno evidenziato un aumento del 29% rispetto all'anno precedente, grazie alle performance positive di tutte le aree di business e in particolare di quelle registrate nella prima metà del 2018. Durante il 2018 i team di Equity Capital Markets e Debt Capital Markets hanno agito con ruoli senior in qualità di Global Coordinator o Bookrunner in numerosi collocamenti, sia azionari che obbligazionari (rispettivamente 8 e 4), mentre il team di M&A Advisory ha consolidato il suo posizionamento tra i primi 10 advisor M&A in Italia per numero di operazioni annunciate.

Nel quarto trimestre del 2018 l'Investment Banking ha registrato Ricavi Netti in calo rispetto all'anno precedente (-56%), passando da Euro 8,1 milioni nel quarto trimestre 2017 a Euro 3,7 milioni, per l'effetto combinato di un quarto trimestre 2018 caratterizzato dall'incertezza sui mercati e di un quarto trimestre 2017 particolarmente significativo.

Per le attività di Equity Capital Markets si segnala che nel quarto trimestre 2018 Equita, agendo in qualità di Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner e Sponsor, ha completato con successo l'offerta di azioni Garofalo Health Care finalizzata alla quotazione sull'MTA; negli ultimi tre mesi del 2018 si sono chiuse sul mercato italiano 7 operazioni di IPO con una raccolta totale di Euro 300 milioni (-73% rispetto alla raccolta del quarto trimestre 2017) e con Garofalo Health Care come seconda IPO per dimensioni in termini di raccolta (Euro 73 milioni), dimostrando le capacità di Equita di completare con successo collocamenti azionari anche in contesti di mercato non favorevoli.

I ricavi dell'Alternative Asset Management sono passati da Euro 3,2 milioni nel 2017 a Euro 3,7 milioni nel 2018, evidenziando una crescita del 15% e completando l'anno con circa Euro 1 miliardo di asset gestiti in totale (incluso gli Euro 150 milioni originariamente raccolti dalla SPAC).

Il portfolio management è cresciuto grazie all'incremento delle commissioni delle attività gestite, nonostante le performance negative dei mercati, grazie alla crescita delle masse rispetto al 2017.

Il Private Debt, premiato come team dell'anno ai Financecommunity Awards, nel corso del 2018 ha completato 5 operazioni investendo un totale di Euro 56 milioni.

Delle 5 operazioni 3 sono state completate nel quarto trimestre 2018. Più in dettaglio, il fondo Equita Private Debt negli ultimi tre mesi dell'anno ha sottoscritto un prestito obbligazionario di Euro 15 milioni per l'acquisizione di un gruppo leader nel mercato della ceramica da parte di un fondo di private equity, un prestito obbligazionario subordinato di Euro 8,9 milioni volto a finanziare l'acquisizione di Neronobile da parte del fondo EOS Investment Management, e un minibond di Euro 15,0 milioni al fianco di Xenon Private Equity emesso da Panapesca.

Ad oggi il fondo Equita Private Debt risulta investito per circa il 91% del total commitment<sup>7</sup>, grazie al decimo investimento completato a marzo 2019. Il fondo ha infatti investito, con un mix di debito subordinato ed equity, Euro 7,8 milioni per supportare l'acquisizione da parte di Orienta e altri co-investitori di PassioneUnghie, società italiana attiva nella vendita online di prodotti per la cura delle unghie.

In considerazione dei numerosi investimenti chiusi nel 2018, il management ha ritenuto opportuno avviare le attività necessarie al lancio di un secondo fondo nel corso del 2019.

Il Private Equity ha visto il concretizzarsi della prima business combination con la scissione di EPS Equita PEP SPAC in EPS Equita PEP SPAC 2 e la successiva acquisizione del 100% del capitale sociale di Industrie Chimiche Forestali (ICF).

Il 2018 è stato anche un anno caratterizzato da diverse iniziative come la partnership siglata con Blueglen per la distribuzione del fondo "Blueglen Equita Total Return" e la raccolta del fondo "Euromobiliare Equity Mid Small Cap" da Euro 392 milioni gestita da Equita.

Tali iniziative hanno impattato solo marginalmente i numeri del 2018 e vedranno quindi i loro frutti dal 2019.

Il risultato del quarto trimestre 2018 dell'Alternative Asset Management (-56%) è stato influenzato negativamente dalla valorizzazione a fair value dell'investimento in ICF Group e Blueglen a seguito